

ESTRATTO VERBALE DI CONSIGLIO DEL **27 MARZO 2023**  
ORDINE dei DOTTORI COMMERCIALISTI e degli ESPERTI CONTABILI DI REGGIO EMILIA

Oggi 27 marzo 2023, alle ore 16.15 si riunisce presso la sede in via Livatino 3 a Reggio Emilia, in seguito a formale convocazione, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

9. Aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Presiede l'adunanza Massimo Giaroli, funge da Segretario di seduta Graziana Frignani con l'assistenza della sig.ra Paola Ghizzoni.

Sono presenti i Consiglieri: Bertolani Alberto, Fontana Filippo, Frignani Graziana, Giaroli Massimo, Iotti Elena, Manfredi Eugenio, Pizzetti Paola, Spadaccini Daniele. Assenti giustificati: Fantini Valerio, Inoretti Enrica, Salvarani Simona.

Il Presidente di seduta, dopo aver dichiarato la seduta validamente costituita ed atta a deliberare, inizia la trattazione dei punti all'ordine del giorno

*Omissis*

**8) Aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**

Il Presidente di seduta, Massimo Giaroli, cede la parola a Eugenio Manfredi che relazione sulla ricognizione dei documenti programmatici costituenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il 2023-2025

**VISTO**

l'art. 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss. mm. e in particolare:

- il comma 1 che ha introdotto in capo alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado) con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (di seguito PIAO) di durata triennale al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso",
- il comma 2 che stabilisce che il PIAO contenga:
  - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa,
  - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale,
  - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine

dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali,

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione,

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati,

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità,

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi,

- il comma 4 che prevede che il PIAO, e relativi aggiornamenti, debba essere pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet dell'Amministrazione e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale,
- l'applicazione delle sanzioni di cui all' articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall' articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 in caso di mancata adozione del PIAO nel sopraindicato termine;

#### **DATO ATTO CHE**

- il 30 giugno 2022, è stato pubblicato in GU n. 151/2022 il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" di cui al citato art. 6, co. 5, che dispone la soppressione degli adempimenti relativi ai seguenti piani perché assorbiti nelle corrispondenti sezioni del PIAO:
  - a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
  - b) articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
  - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
  - d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
  - e) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
  - f) articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- il precitato il DPR n. 81/2022 stabilisce, altresì, (art. 1, co. 3) che le Amministrazioni Pubbliche con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 (art. 1, comma 3);
- nella medesima data è stato pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022 che, ai sensi del citato art. 6, co. 6, **definisce il contenuto del PIAO e adotta il seguente schema tipo:**
  - SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
  - SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
    - o 2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico
    - o 2.2 Sottosezione di programmazione Performance
    - o 2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
  - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
    - o 3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
    - o 3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

- o 3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
- o 3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

– SEZIONE 4. MONITORAGGIO

- nel prefato Decreto ministeriale è precisato che per **le Amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti, la predisposizione del PIAO è limitata solo alle seguenti attività**: o Sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” (in riferimento alla mappatura dei processi, si limitano all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, co. 16, della Legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive e processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico),
  - Sottosezione di programmazione “Struttura organizzativa”,
  - Sottosezione di programmazione “Organizzazione del lavoro agile”,
  - Sottosezione di programmazione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” relativamente alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni, stabilendo infine all’art. 8, comma 3, che, in sede di prima applicazione della norma, nel caso in cui sia stato previsto il differimento del termine per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO è differito a 120 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci,
- sempre nella medesima data è stato reso disponibile il portale per la pubblicazione dei PIAO da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**CONSIDERATO CHE**

- il differimento al 30 aprile del termine per l’approvazione dei bilanci da parte degli enti locali introdotto con la legge di bilancio, per il 2023, il Ministro per la pubblica amministrazione e l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), per i profili di rispettiva competenza, hanno ritenuto condivisibile la proposta emersa in sede di Conferenza unificata di un differimento del termine per l’adozione del PIAO, e quindi del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), **non oltre il 31 marzo 2023**. Tale differimento è stato reso effettivo nell’ambito dell’approvazione in sede parlamentare, nelle Commissioni riunite 1a e 5a del Senato, delle proposte emendative al decreto-legge cosiddetto Milleproroghe (DL 29 dicembre 2022, n. 198).
- l’informativa n. 8/2023 del 18/01/2023 del Consiglio Nazionale nella quale, seppur dando atto della sentenza del TAR LAZIO n. 14283 del 9 novembre 2022, che ha evidenziato la non estensibilità di tutti gli obblighi contenuti nel D.Lgs. n. 165/2001 agli Ordini professionali in virtù del mero richiamo dell’art. 1, co. 2, il medesimo Consiglio dava atto che non risultano ancora pervenuti i chiarimenti richiesti al Dipartimento della Funzione pubblica in merito all’esplicita esclusione degli Ordini professionali dall’obbligo di adozione del PIAO e che pertanto lo stesso Consiglio Nazionale, che in via prudenziale comunicava di aver adottato il Piao, prendeva atto del permanere dell’incertezza interpretativa circa l’assoggettività degli Ordini professionali all’obbligo di redazione del PIAO previsto dall’art. 6 del Decreto-legge n. 80/2021, **rimettendo all’autonomia di ciascun Ordine territoriale ogni valutazione in merito all’individuazione dell’atto programmatico (PTPCT o PIAO)**.

**DATO ATTO CHE**

- l’ODCEC di Reggio Emilia, alla data del 31/12/2022, non ha in servizio alcun dipendente;
- l’ODCEC ha già provveduto ad approvare il seguente provvedimento di programmazione e pianificazione che, ai sensi dell’art. 6, comma 2, del DL n. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel DPR n. 81/2022 e nel DM Funzione Pubblica 24 giugno 2022, è assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella forma semplificata individuata dall’art. 6 del DM 24 giugno 2022:
- il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione n. 9 del 19/04/2022 è stato confermato per il 2023 con delibera n. 8 del 27/03/2023;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E PRESO ATTO CHE**

in via prudenziale, stante le incertezze interpretative e applicative della norma, si ritiene opportuno procedere all'adozione del PIAO facendo riferimento ai documenti programmatici già adottati;

con il voto favorevole dei Consiglieri: Bertolani Alberto, Fontana Filippo, Frignani Graziana, Giaroli Massimo, Iotti Elena, Manfredi Eugenio, Pizzetti Paola, Spadaccini Daniele,

**delibera**

- di dare atto che il seguente provvedimento di programmazione e pianificazione, già approvato da questo ODCEC costituisce, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DL n. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel DPR n. 81/2022 e nel DM Funzione Pubblica 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella forma semplificata individuata dall'art. 6 del DM 24 giugno 2022, non avendo questa Amministrazione provveduto all'adozione degli ulteriori provvedimenti di programmazione e pianificazione richiamati (modalità organizzative del lavoro agile, del Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e Programmazione della Formazione del Personale 2023-2025), non avendo in carico alcun personale dipendente: Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione n. 9 del 19/04/2022 e confermato per l'annualità 2023 con delibera n. 8 del 27/03/2023;
- di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione unitamente allo schema allegato, riepilogativo della ricognizione dei documenti programmatici adottati, sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
- di provvedere, ove necessario, alla trasmissione della sopraindicata documentazione, come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del DL n. 80/2021;
- di nominare quale referente dell'amministrazione per i relativi adempimenti il Segretario Graziana Frignani.

<b>Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di REGGIO EMILIA</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>
<b>1. SCHEDA ANAGRAFICA</b>	Indirizzo: Via Livatino n. 3 – 42124 Reggio Emilia Codice fiscale: 911411350 N. dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 0 Telefono: 0522 271112 E-mail: <a href="mailto:segreteria@odcec.re.it">segreteria@odcec.re.it</a> PEC: <a href="mailto:segreteria@odcec.re.legalmail.it">segreteria@odcec.re.legalmail.it</a> Sito web: <a href="http://commercialisti.re.it">commercialisti.re.it</a>
<b>SEZIONE 2</b>	<b>VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>
<b>Sottosezione di programmazione 2.1 Valore pubblico</b>	<b>COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA</b> per le PA con non più di 50 dipendenti
<b>Sottosezione di programmazione 2.2 Performance</b>	<b>COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA</b> per le PA con non più di 50 dipendenti
<b>Sottosezione di programmazione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla delibera n. 9 del 19/04/2022 e confermato per il 2023 con delibera n. 8 del 27/03/2023
<b>SEZIONE 3</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>
<b>Sottosezione di programmazione 3.1 Struttura organizzativa</b>	Struttura organizzativa, di cui alla delibera del 22/10/2004

<b>Sottosezione di programmazione 3.2 Organizzazione del lavoro agile</b>	L'Ordine non ha personale dipendente
<b>Sottosezione di programmazione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	L'Ordine non ha personale dipendente
<b>SEZIONE 4</b>	<b>MONITORAGGIO</b>
<b>COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA</b> per le PA con non più di 50 dipendenti	

*Omissis*

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta ha termine alle ore 17.20.

Il Presidente di seduta  
Massimo Giaroli

Il Segretario di seduta  
Graziana Frignani

E' estratto autentico del verbale del Consiglio del 27/03/2023 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 29/03/2023

Il Presidente  
Massimo Giaroli

